



:::Le parole del Genere:::

**Il Vocabolario: Concetti, Idee, Parole**

**Un vocabolario per esplorare per esplorare concetti e idee nell'ambito degli studi di genere e delle pari opportunità**

**Autodeterminazione:** Atto con cui la persona si determina liberamente e autonomamente, espressione della libertà positiva delle donne e degli uomini, quindi, della responsabilità e dell'imputabilità di ogni suo volere e azione.

**Azioni positive:** Misure indirizzate ad un gruppo particolare al fine di eliminare e prevenire la discriminazione o di compensare gli svantaggi derivanti dagli atteggiamenti, dai comportamenti e dalle strutture esistenti (talvolta è detta anche discriminazione positiva).

**Bisessuale:** Persona che si sente affettivamente e sessualmente attratta da persone di entrambe i sessi.

**Coming out ('rivelarsi'):** Espressione che si usa per indicare la decisione di una persona gay, lesbica o bisessuale di rendere pubblico il proprio orientamento sessuale. Il Coming out è un processo continuo e mai concluso, perché ad ogni nuovo incontro lesbiche e gay devono decidere se rendere noto o meno il proprio orientamento sessuale.

**Differenza di genere:** L'ipotesi della differenza di genere nasce dagli "studi delle donne" e fa riferimento a due presupposti: le definizioni della femminilità e della

mascolinità corrispondono a due complesse costruzioni sociali – del genere maschile e femminile – le quali hanno rielaborato in maniera differenti nel tempo e nello spazio, le capacità biologiche dei due sessi, utilizzandole per definire una gerarchia sociale fra le donne e gli uomini, storicamente a scapito delle prime; le donne e gli uomini hanno nel tempo tratti culturali e competenze sociali differenti, che una volta liberati del segno dell'inferiorità sociale femminile, possono concorrere ad un processo di sessuazione della società, che ne costituirebbe un arricchimento, in termini sia culturali che morali.

**Differenza sessuale:** L'essere differenti sessualmente. Nella cultura patriarcale la differenza sessuale, soltanto alle donne, è di norma considerata in negativo: l'essere donna è rappresentato come mancanza, come “non essere” ciò che fonda e dà valore all'umanità, cioè il maschile.

**Discriminazione di genere:** Il termine si riferisce alle forme principali di discriminazione, che vanno dall'esclusione delle donne dai principali programmi di sviluppo, alle disuguaglianze nei salari, alla violenza psicologica e sessuale. Nella sua forma più diffusa, si può riassumere nella distribuzione largamente diseguale delle risorse, siano esse cibo, credito, educazione, lavoro, informazione, formazione.

**Diversità:** Essere diverso, cioè disuguale e distinto. Se usato come sinonimo di differenza, forse vale la pena notare come il termine diversità abbia, nella sua etimologia, una valenza negativa: dal latino *diversus*, participio passato del verbo *divertere* (deviare). In sostanza il diverso è chi devia dal modello, dalla norma accettata come generale. Valore negativo che resiste comunque nel tempo e infatti il diverso per antonomasia, oggi, è lo straniero, colui dal quale la comunità, il gruppo deve difendersi per mantenere la propria identità e, nell'accezione più esasperata, la propria stessa sopravvivenza. Ciò di cui non si tiene conto, soprattutto quando ci si richiama a una naturalità dell'esclusione del diverso come condizione di sopravvivenza, è che, proprio in natura, quanto più gli organismi sono complessi, tanto più unità e diversità sono termini che non si escludono, ma si associano e l'uomo, forse il più complesso degli esseri viventi, è biologicamente determinato da un principio di unità/diversità.

**Empowerment:** Processo che permette l'acquisizione di poteri e responsabilità, l'accesso alle risorse e lo sviluppo delle capacità individuali per partecipare attivamente al mondo economico, sociale, politico.

**Eterosessuale:** Persona che si sente affettivamente e sessualmente attratta da persone di sesso diverso.

**Gay:** Persona che si sente affettivamente e sessualmente attratta da persone dello stesso sesso; è un termine usato per lo più per descrivere gli uomini omosessuali.

**Genere:** (*Gender*) Il genere è un termine che fa riferimento ad un sistema di ruoli e di relazioni fra uomini e donne, che si forma attraverso un processo nel quale persone di sesso maschile e femminile entrano nelle categorie sociali di uomini e donne,

categorie determinate dal contesto economico, sociale e storico, politico e culturale.

*Analisi di genere:* consiste in un esame sistematico dei ruoli, delle relazioni e dei processi, focalizzato sulle disuguaglianze fra donne e uomini nel potere, nel reddito, nel lavoro in tutte le società. L'analisi di genere è fondamentale per orientare azioni e interventi verso una prospettiva di genere.

*Cecità di genere:* s'intende una non conoscenza o difetto nell'affrontare una dimensione di genere. Le persone che non riescono a riconoscere il genere come una chiave determinante delle scelte disponibili per le donne e per gli uomini.

*Impatto di genere:* la valutazione dell'impatto di genere consiste nell'esame degli effetti differenti, per donne e uomini, dei progetti politici, con il proposito di adattare quei progetti in modo da neutralizzare gli effetti discriminanti e promuovere invece quelli di eguaglianza fra i generi.

*Neutro rispetto al genere:* quando non ci sono differenze di impatto negativo o positivo per le relazioni di genere e la parità fra uomini e donne.

**Identità sessuale:** E' parte della comprensione profonda che una persona ha di se stessa come essere sessuato, di come si percepisce e come vuole essere percepito dagli altri. Include quattro componenti: il sesso biologico (se si è fisicamente maschi o femmine o, come nel caso dell'intersessualità, se si presentano i caratteri sessuali primari e secondari di entrambi), il sesso sociale inteso come ruolo di genere (modo di vestire, linguaggio del corpo e comportamenti che sono classificati come "maschili" e "femminili" in una determinata cultura), il sesso psicologico (la convinzione interiore di essere un uomo, una donna o entrambi come per le persone transgender) e l'orientamento sessuale (l'attrazione erotica e affettiva verso un sesso, l'altro o entrambi). Non necessariamente questi aspetti dell'identità sessuale sono congruenti fra loro.

**Lavoro domestico:** E' quello svolto favore di una comunità familiare o di altre comunità sociali come convitti, collegi e caserme.

**Lavoro di cura:** Tutte quelle attività, retribuite e non, che hanno come finalità la cura della persona. Il suo svolgimento comporta sempre una relazione con un'altra persona. Il lavoro di cura può essere considerato una antica competenza delle donne. Il lavoro di cura è una parte del lavoro domestico familiare e ne costituisce l'elemento connettivo.

**Lesbica:** Donna attratta fisicamente ed emotivamente da un'altra donna.

**LGBTQ:** Si tratta di una abbreviazione frequentemente usata a livello internazionale per indicare i gruppi o le tematiche connesse alla pluralità affettiva e sessuali. L'acronimo indica le parole: lesbica, gay, bisessuale, transessuale e queer.

**Linguaggio:** Il linguaggio non è neutro, ma nel linguaggio spesso viene data voce ad un solo soggetto, apparentemente neutro universale, ma in realtà maschile. L'abitudine ad esprimere concetti con il maschile plurale fa sì che si facciano

verifiche e analisi senza approfondire le differenze tra donne e uomini.

**Mainstreaming:** E' l'integrazione delle condizioni, delle priorità e dei bisogni propri delle donne e degli uomini in tutte le politiche, al fine di promuovere attività fondate sull'uguaglianza tra donne e uomini, ma anche mobilitare tutte le politiche e le misure generali al solo scopo di realizzare l'uguaglianza, tenendo conto, al momento della pianificazione, della loro incidenza sulla situazione specifica di donne e uomini, e al momento della loro implementazione, delle loro ricadute e della loro valutazione.

**Molestie sessuali:** Pratica non desiderata di natura sessuale o altra condotta basata sul sesso che incide sulla dignità di donne e, talvolta, degli uomini. In questa categoria possono essere incluse le molestie sul lavoro esercitate da superiori e colleghi.

**Multiculturalismo:** Coesistenza di più culture, intese anche come libertà di scelte e di proposte culturali diverse, all'interno di una singola società. In breve come sostiene, Z. Bauman, significa separare la cittadinanza dall'appartenenza culturale dei cittadini e presupporre che la diversità culturale non ostacoli la partecipazione alla vita pubblica. Alcuni propongono di eliminare questo termine perché, a loro avviso, nasconde l'idea di coesistenza senza scambio fra le diversità, una separatezza che preclude attraversamenti e contaminazioni reciproche il che, alla fine, evoca una immagine di mondi culturali contigui e relativamente chiusi.

**Omofobia:** Questo concetto descrive un insieme di emozioni negative nei confronti di lesbiche, gay o bisessuali, quali, ansia, disgusto, avversione, rabbia, disagio e paura. Si tratta di una sorta di avversione verso l'omosessualità che comprende valori e norme culturali che contraddistinguono gli omosessuali come qualcosa di cui aver paura. L'omofobia è spesso responsabile di atti di violenza o di abuso nei confronti delle persone omosessuali e può essere combattuta attraverso una educazione alla differenza e alla pluralità dei desideri erotici e affettivi.

**Omologazione:** L'essere omologato, cioè reso conforme a un modello stabilito e, in quanto tale, approvato dall'autorità competente. Per questo motivo i processi di omologazione sono processi violenti e impoverimento dei soggetti che li subiscono poiché si presentano come unidirezionali, e generalmente, acritici rispetto al modello stabilito. Spesso confusa o camuffata sotto forma di integrazione sociale, è sempre una operazione da evitare perché nega valore e senso a culture, comportamenti e tradizioni altre rispetto a quelle appartenenti ai gruppi che esercitano potere. Processi di omologazione, per es, sono quelli subiti dalle comunità nomadi costrette a diventare sedentarie per poter godere dei diritti più elementari.

**Omosessuale:** Persona che si sente affettivamente e sessualmente attratta da persone dello stesso sesso.

**Orientamento sessuale:** L'attrazione sessuale, emotiva e affettiva, per i membri del sesso opposto, dello stesso sesso o entrambi; può essere omosessuale, bisessuale o eterosessuale.

**Pari opportunità:** Si intende l'uguaglianza di opportunità tra persone singole o gruppi di persone. Può riferirsi anche come assenza di ostacolo alla partecipazione economica, politica e sociale a motivo del sesso.

**Prostituzione:** Parola derivata dal latino *pro stature*, che significa collocare davanti, mettere in mostra, esporre, senza alcun riferimento a transazioni mercantili. Nell'uso comune, commercio delle prestazioni sessuali. In termini legali, la parola prostituzione si riferisce solo a quelle persone che si impegnano apertamente nella transazione economica fra la prestazione sessuale e un tot pattuito di denaro o di beni utili.

**Quota:** Una proporzione definita o parte di posti, seggi o risorse da ricoprire o assegnare ad un gruppo specifico, in genere in base a certi ruoli o criteri, mirata a correggere precedenti squilibri, di solito nelle posizioni dirigenziali o nell'accesso alla formazione di opportunità o lavori.

**Reti di donne:** Collegamenti di donne nella sfera pubblica. Esistono molte reti a livello locale e molte si sono costituite a livello nazionale ed europeo anche a fronte di programmi comunitari e intervento formativi.

**Ruolo di genere:** L'insieme di aspettative e ruoli su come gli uomini e le donne si debbano comportare in una data cultura e in un dato periodo.

**Segregazione occupazionale:** La concentrazione di donne e uomini in diversi tipi e livelli di attività e occupazione che vede le donne confinate in una gamma più ristretta di occupazioni (segregazione orizzontale) rispetto agli uomini e ai livelli più bassi (segregazione verticale).

**Sesso biologico:** L'appartenenza biologica al sesso maschile o femminile determinata dai cromosomi sessuali.

**Stereotipi sessisti:** Pregiudizi e costrutti mentali e sociali delle società patriarcali che valorizzano e disprezzano il sesso femminile. Sono stereotipi di genere negativi utilizzati nei confronti di donne e ragazze.

**Stereotipi di genere:** Sono stereotipi sia positivi che negativi espressi nei confronti di donne e uomini. Il più delle volte è il maschile che si impone sul femminile e in un'ottica contrapposta a carattere speculare le caratteristiche positive degli uomini prevalgono su quelle delle donne, alle quali generalmente vengono fatte corrispondere caratteristiche negative se paragonate a quelle dell'altro sesso.

**Scelta:** il termine scelta non significa superare tutti i vincoli dati da una determinata situazione, ma agire all'interno di questi vincoli salvaguardandone il più possibile la propria libertà e autonomia. C'è quindi una mediazione a volte necessaria tra i propri desideri e i vincoli posti dall'ambiente esterno, bisogna saper valutare se la mediazione è accettabile o l'accettazione della scelta proposta da altri porta alla rinuncia e realizzazione dei propri desideri.

**Studi sulle donne/di genere:** Un approccio accademico, di solito interdisciplinare,

all'analisi della situazione delle donne e dei rapporti di genere come anche della specificità di genere delle diverse discipline.

**Transessuale:** il termine definisce una persona che non si riconosce con il proprio sesso biologico, ma si sente del sesso opposto. Ad esempio una persona che è nata uomo e come tale registrata all'anagrafe e riconosciuta a livello sociale, familiare, che si sente a livello di identità una donna. La transessualità può essere sia M to F (da uomo a donna) che F to M (da donna a uomo).

**Transgender:** per comprendere il significato di transegenderismo, è necessario abbandonare le dicotomie di genere (maschile e femminile) proprio perché il significato di transgender indica "oltre il genere" e implica il collocarsi fuori dal genere maschile e dal genere femminile. Questa definizione tende a comprendere svariati modi di essere e di percepirsi delle persone, che hanno in comune il non riconoscersi in modo netto e chiaro nell'uno o nell'altro genere. Alcune persone transgender possono decidere di compiere una parte della transizione, oppure non riconoscersi né come uomo né come donna, oppure riconoscersi come uomo o come donna, ma desiderare di mantenere degli elementi di entrambi i sessi.

**Uguaglianza fra i sessi:** Il concetto implica che tutti gli esseri umani sono liberi di sviluppare le loro abilità personali e di compiere scelte senza le limitazioni imposte da rigidi ruoli di genere e che i diversi comportamenti, aspirazioni e bisogni delle donne e degli uomini sono considerati, valutati e incoraggiati in misura eguale.

**Violenza connessa al sesso:** Qualsiasi forma di violenza derivante dall'uso o dalla minaccia di coercizione fisica o emotiva, compresi lo stupro, i maltrattamenti al coniuge e extraconiugali, le molestie sessuali, l'incesto e la pedofilia.

**Violenza in ambito domestico:** Qualsiasi forma di violenza fisica, sessuale o psicologica che mette in pericolo la sicurezza o il benessere di un componente della famiglia e/o l'uso di violenza fisica o emozionale o la minaccia di violenza fisica, tra cui la violenza sessuale, all'intero della famiglia o del nucleo familiare. In questa definizione rientrano la violenza sui bambini, l'incesto, la violenza coniugale nei confronti delle donne, la violenza sessuale o altre forme di maltrattamento di qualsiasi componente del nucleo familiare.

**Women's studies:** Sono percorsi di studio e di ricerca, avviati alla fine degli anni '70 e orientati all'esperienza e alla condizione delle donne (nella famiglia, nel lavoro, nella politica, i temi della soggettività, delle identità collettive, della mobilitazione, dell'intellettualità).

Questi termini emergono nell'area di studio delle scienze sociali e sulla spinta del movimento delle donne, tuttavia trovano poco spazio all'interno del dibattito pubblico e politico di quegli anni. Apriranno la strada a quella che oggi si definisce come "analisi di genere" e che si confronta con un clima e prospettive radicalmente modificate.